

Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451 Piazza della Chiesa, 83 Sesto Fiorentino pievedisesto@alice.it www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no IV domenica di Quaresima – 18 marzo 2012 Liturgia della parola:**Cr36,14–16.19–23**Ef2,4–10***Gv3,14–21*

La preghiera: Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

L' alleanza tra Dio e l'uomo. La liturgia della parola è introdotta oggi dal capitolo conclusivo del secondo libro delle Cronache: cioè di un libro che rilegge in un'ottica spirituale tutta la storia biblica, da Adamo alla liberazione dalla schiavitù di Babilonia, fatta da un autore sacro appartenente alla tribù di Levi, la tribù sacerdotale. Egli rilegge tutta la storia di Israele come storia di un'alleanza tradita eppure sempre rinnovata dall'amore gratuito di Dio. Da una parte c'è l'infedeltà dei capi di Giuda, dei sacerdoti e del popolo, dall'altra c'è la premura di Dio che manda incessantemente i suoi messaggeri perché ama il suo popolo e la sua dimora. Messaggeri sempre rifiutati. Per questo c'è anche l'ira di Dio e il suo castigo, anche se questo castigo non va mai considerato l'ultimo atto della storia. L'ultimo atto è un atto di salvezza di cui è segno l'editto di liberazione promulgato da Ciro, re di Persia: un infedele che diventa inconsapevolmente strumento di Dio. "Il Dio dei cieli mi ha comandato di costruirgli un tempio in Gerusalemme. Chiunque appartiene al suo popolo, il suo Dio sia con lui e salga. "

Nicodemo. Il brano evangelico è tratto dal capitolo terzo di Giovanni: quello del dialogo con Nicodemo. Nicodemo è un tipico rappresentante del giudaismo: un uomo religioso - un intellettuale in ricerca - che va da Gesù di notte. Notte significa oscurità, mancanza di luce. Anche lui ha bisogno di essere illuminato: qual è la via per entrare nel Regno? Risponde Gesù: per entrare nel Regno bisogna rinascere dall'alto. Il Regno è una vita nuova; quindi rinascere è accogliere questa vita, la vita dall'alto, dallo Spirito: uscire dalle tenebre, fare la verità, venire alla luce. Il colloquio con Nicodemo è uno dei momenti alti della rivelazione di Gesù. Egli parla del Figlio dell'uomo che deve essere innalzato. Innalzare: un verbo volutamente ambiguo che allude all'innalzamento sulla croce ma anche alla glorificazione di Gesù alla destra del Padre. La croce è insieme patibolo e trono. Gesù è il Re. Il suo



trono regale è la croce. Dalla croce attirerà tutti a sé. Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui non muoia ma abbia la vita eterna. (Gv.3,14) C'è una necessità misteriosa che lo esige e lo esige per noi: ne abbiamo bisogno noi della redenzione di Cristo. La potenza dell'uomo si manifesta nella forza e in una forza che schiaccia ed opprime. La potenza di Dio si manifesta nella debolezza, nel dono di sé: egli non agisce per annientare ma per risollevare l'uomo. "Tu hai compassione di tutti, perché tutto puoi...", dice il libro della Sapienza.

Dio ha tanto amato il mondo... Oggi, in preparazione ai giorni della Pasqua, la liturgia ci invita a fissare lo sguardo su Gesù crocifisso per sentire nel cuore la stessa stupita ammirazione della comunità che si radunava intorno all'evangelista Giovanni e che amava ripetere come preghiera corale il brano oggi proposto dal Vangelo:

Dio ha tanto amato il mondo da dare per lui il suo Figlio unigenito.

Dio non vuole che il mondo muoia. Dio vuole che il mondo viva.

Dio non vuole condannare: vuole salvare mediante il suo unigenito Figlio.

Dio vuole che l'uomo viva in comunione con Dio eternamente

La fede è sempre anche scelta: scelta tra luce e tenebra, tra vita e morte. Per vedere il Signore è necessaria infatti una trasparenza interiore, una coscienza che è presa di distanza da ogni ambiguità, sempre custodendo nel cuore questa fiducia piena nell'amore di Dio.

Per la vita: Nella nostra preghiera personale privilegiare la preghiera silenziosa facendo nostri i testi bellissimi della liturgia di oggi. Anche il testo del vangelo si presta ad una preghiera di lode e di adorazione. L'esempio è quella acclamazione che abbiamo adattato più sopra. Anche il brano della lettera agli Efesini, proposto nella seconda lettura della Messa, può diventare una splendida preghiera litanica.

Dio è ricco di misericordia. Dio ci ha amati di un grande amore. Dio ci ha fatti rivivere in Cristo. Dio ci ha salvati per grazia.

Dio ci ha risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli in Cristo Gesù.La salvezza non viene da noi ma è dono di Dio. Noi siamo opera di Dio, creati in Cristo Gesù.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato è presente un mercatino di oggetti pasquali di un gruppo di volontari amici di don Paolo Sbolci. Le offerte ricavate andranno a finanziare un asilo in Brasile, nella missione diocesana di Salvador Bahia.

Oggi si celebra la Giornata Diocesana del Malato e dell'Operatore Sanitario. Alle ore 16 nella Basilica di San Lorenzo l'Arcivescovo presiede la Concelebrazione Eucaristica.

Emergency ringrazia e comunica che nella raccolta di Domenica davanti la chiesa sono stati raccolti € 539,70

† I nostri morti

Calusi Renzo, di anni 77, via Marsala 10; esequie il 12 marzo alle ore 14,30.

© I Battesimi

Oggi con la messa delle 12 riceve il Sacramento del Battesimo *Lapo Bove*.

IN SETTIMANA

Ogni domenica di Quaresima si celebra l'Eucaristia nella sala del Circolo della Zambra alle ore 9.30.

Lunedì 19 Marzo, alle ore 18,30 Catechesi *Lectio* di don Silvano, sui testi della domenica

Venerdì 23, alle 20 messa in ora di cena. In quaresima di Venerdì non c'è messa del mattino alle 7.00 in Pieve, né alle 18.00. Unica messa alle 20.00. Invece solo il Venerdì alle 7.00 la messa (preceduta dalle lodi) si tiene presso la cappella della Misericordia in piazza s. Francesco, con le suore di s. Marta.

Via Crucis: Ogni venerdì di Quaresima in pieve **alle 18** si tiene la Via Crucis. (non ci sono le messe delle 7 e delle 18.00)



MOSTRA DEL LIBRO E MERCATINO EQUO E SOLIDALE

Come negli scorsi anni si propone una **mostra-vendita del Libro** e dei prodotti del Mercato Equo-Solidale.

nella SALA SAN SEBASTIANO adiacente la Pieve fino al 3/4

dal lun. al ven. ore 17.00-19.00 sabato ore 10.00 - 13.00 / 17.00 - 19.00 domenica ore 10.00 - 13.00 organizzato in collaborazione con Azione Cattolica e Movimento dei Focolari

Stabat Mater di Jacopone da Todi

Domenica prossima 25 marzo, dopo la messa vespertina, **alle ore 19.00**, in chiesa viene recitato e rappresentato lo *Stabat Mater di Jacopone da Todi*. Un momento solenne di ascolto per prepararci alla settimana Santa. la durata non andrà oltre i 20 minuti. Inizio alle 19.00.

LA MESSA AL VENERDÌ SERA



Il venerdì di Quaresima, **messa** alle 20.00. La messa è all'ora di cena per proporre il **digiuno** quaresimale. Le offerte raccolte

nella messa, che vorrebbero simboleggiare l'importo della cena, saranno destinate ad una iniziativa di carità, diversa per ogni venerdì.

Per il Centro di Solidarietà di Firenze, nella messa celebrata da don Giacomo Stinghi . venerdì 16, **sono stati raccolti €.1175.**

- 23 marzo raccolta per la San Vincenzo e il progetto Chicco di Grano, celebra il Card. Silvano Piovanelli
- 30 marzo don Silvano Nistri, per il lavoro in Thailandia della dott.sa. Elisabetta Leonardi

CINEFORUM DI QUARESIMA 2012

Il prossimo appuntamento, faste attenzione, è di martedì e non di giovedì.

martedì - 20 marzo

lo sono Li di Andrea Segre

giovedì - 29 marzo

Le nevi del Kilimangiaro di Robert Guediguian

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Quest'anno la visita coinvolge le strade sopra la ferrovia. Per la benedizione ci saranno don Daniele, e don Agostino, aiutati dai diaconi Renato e Luca.

19/3 - Iunedì: Via XIV Luglio

20/3- martedì: via Mazzini –Largo Cinque Maggio
 21/3 – mercoledì: via Brogi-via Manzoni, pza 4 Novembre-via 24 Maggio

22/3 – giovedì: via Aleardi-Tommaseo-Ruffini-Settembrini-Giusti (da via Aleardi al semaforo di Viale Machiavelli)

23/3 – venerdì: viale Machiavelli-via Belli Si cercano bambini per accompagnarci nella visita per le benedizioni: segnarsi in oratorio.

La Fiera di Primavera e la Piazza della Solidarietà

L'amministrazione comunale quest'anno, nell'ambito delle manifestazioni della Fiera di Primavera, ha previsto che la piazza della chiesa ospiti un gazebo-stand delle Associazioni del territorio legate al tema della solidarietà, e uno spazio per manifestazioni ed eventi che sensibilizzino in tal senso. L'organizzazione e gli oneri relativi alla piazza non sono a carico delle Associazioni né tanto meno della Pieve:

Venerdì 23 (circa alle 18.00) la Caritas promuove nel Gazebo un incontro con la Comunità di don Claudio Burgio e la sua esperienza con i minori del carcere. Parteciperà poi alla messa con noi e nel dopocena incontrerà nel salone chi vorrà fermarsi.

La raccolta viveri per l'OMG

Per l'Operazione Mato Grosso insieme alla parrocchia dell'Immacolata, da lunedì 26 marzo con conclusione sabato 31 marzo. In questa settimana iniziamo il volantinaggio, chi desidera partecipare e dare una mano alla raccolta o anche al volantinaggio faccia riferimento a omg.sesto@gmail.com o a Benedetta 3479686821. Sarebbe bello che anche alcune famiglie insieme ai giovani si prendessero a cuore la raccolta.

In Diocesi

Te lo dò io il computer!

Presso il nostro Oratorio San Luigi ospitiamo 2 incontri di formazione ed educazione all'uso del web.

Gli incontri si propongono di aiutare gli adulti a conoscere il mondo dei nuovi media, intessere un dialogo con i giovani in vista di un utilizzo più critico e consapevole di detti media, vivere al meglio le nuove frontiere dell'evangelizzazione.

Sabato 24 marzo 2012 ore 16-18

"Twitter, Facebook, Youtube: che lingua è?"

Consigli pratici per non rimanere impigliati nella rete -con Mattia Marasco e Tommaso Galli (Live Social Media Team)

Sabato 28 aprile 2012 ore 16-18

"Educare alla vita buona del Vangelo ...con Internet!"

Usare i nuovi media per educare alla fede con don Marcello Lauritano (Direttore del Centro Culturale S. Paolo di Alba)

AMANDO FINO ALLA FINE VEGLIA DEI MISSIONARI MARTIRI

Venerdì 23 marzo alle ore 21,00. Sarà presente *mons. Claudio Maniago*, presso la Parrocchia S. Zanobi e Santi Fiorentini, in via Centostelle 11 Firenze.

ORATORIO PARROCCHIALE

Catechismo

Sabato 24 marzo, incontro dei bambini di III elementare, dalle 10,30 alle 12,30; ragazzi con i catechisti e genitori con i sacerdoti.

ESTATE 2012

Cominciamo a dare un po' di date delle proposte estive:

✓ Oratorio estivo: settimane in oratorio.

I settimana: 11 – 15 giugno II settimana: 18 – 22 giugno

III settimana: 25 – 29 giugno//1° Campo

elementari a Morello

IV settimana: 2 – 6 luglio//2° Campo elementari a Morello

✓ Campo scuola per i ragazzi delle medie Dal 26 agosto al 1 Settembre - Pievepelago

✓ Per le famiglie:

- settimana di studio-lavoro-preghiera

Dal 4 all'11 agosto presso la Canonica di Santa Maria a Morello Informazioni e contatti Elisa e Mauro 3333717644 - 55 4217692

- campo comunità-lavoro: Dall'11 al 18 agosto: rifugio dei Sabbioni Val Formazza. Info: Elia ed Elisabetta 0554421213
- vacanza comunitaria

dal 18 al 25 Agosto (Auronzo di Cadore - Belluno) Una settimana in completa autogestione in una casa per ferie attrezzata.

Info: Giuseppe e Lucia 0554217853 mail: famigliepieve@gmail.com.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI IN ARCHIVIO PARROCCHIALE. Affrettarsi!

Il Sabato pomeriggio in oratorio SABATO INSIEME

Sabato prossimo 24 marzo, all'interno della manifestazioni della Piazza della Solidarietà, l'attività si svolgerà tra l'oratorio e la piazza della chiesa. Non mancate!



APPUNTI

In "Il Sole 24 Ore" - Domenicale – dell'11 marzo 2012 Sergio Zavoli ha

ricordato Giuseppe Dossetti di cui si sono aperte le celebrazioni del centenario della sua nascita. Dossetti nacque nel febbraio del 1913: è stato uno dei personaggi centrali prima della Costituzione e della democrazia repubblicana poi del Concilio Vaticano II. Pubblichiamo uno stralcio dall'articolo di Zavoli.

C'è una morale nella politica

Tra gli uomini che hanno rifondato lo spirito democratico del nostro Paese, Dossetti è quello che ha reso più manifesto il significato morale del far politica, seppure alzandolo a un tale livello di esemplarità da essere, non di rado, irriconoscibile. È il paradosso-Dossetti, la sua storia e la sua coscienza. Pochi eletti, di quegli anni e dopo, hanno uniformato i propri gesti all'esigente esemplarità di quella lezione. Dossetti ne fu così consapevole che prese su di sé il segno di contraddizione che egli stesso aveva finito per rappresentare. E quando cominciò a capire che la parola, passando per strade e piazze spesso votate alla facilità degli slogan, non suscitava più le risposte che avrebbe voluto udire, la portò nel deserto e ne rimase paziente, incorruttibile custode.

«Il mio sacerdozio è nato da uno sbocco credo coerente con la vita che già conducevo, una vita consacrata nell'intenzione e nella forma al dominio dell'orazione sull'azione, tutta orientata a diffondere tra i laici cristiani una formazione che stesse a monte del pensiero socio-politico e che lo sanasse continuamente dai suoi pericoli: perché il pensiero politico è continuamente insidiato da grandi pericoli»...

Non sentendosi espulso dalla politica, ma riconoscendone i legittimi limiti temporali, nacque in lui la necessità di radicare in un certo luogo con una testimonianza tangibile anche per i significati di memoria e di lascito - la scelta definitiva di Monte Sole come riferimento e irradiazione verso la Palestina, l'Oriente, le cento terre. le cento patrie, le cento paci promesse. Monte Sole è una sorta di vulcano alla rovescia, dove si è compiuta una violenza senza tempo, in quanto consumata davanti al giudizio di Dio. È quindi il luogo della preghiera continua, per un perdono senza soste. Qui Dossetti volle il suo radicamento confermato da una regola. Dossetti è «uomo delle regole»:" nella Costituzione, nel Concilio, come nella stessa "piccola comunità " di Monte Sole.... Il suo fascino sta nel suo continuo contemplare e agire, nel mettere in crisi ciò a cui pensava per sottoporlo alla prova di ciò in cui credeva. Vedeva, in lontananza, una grande crisi religiosa, anche di cristianità... Di qui il suo sguardo all'Oriente, in cerca di una grande scaturigine di religiosità... «Non è possibile purificarsi da solo o da soli; purificarsi, sì, ma insieme. Separarsi per non sporcarsi è la sporcizia più grande». Sono parole di Tolstoj e don Giuseppe le sa a memoria. La parte finale della sua vita è stata giudicata una fuga dal mondo... Ma «al termine di ogni via - diceva - c'è l'unico e definitivo mistero di Gesù di Nazareth, figlio di Dio e figlio di Maria, che con la sua croce e la sua morte volontaria, gloriosa e vivificante, è divenuto il primogenito dei morti aprendo per noi la via della Risurrezione». Dossetti chiuse il suo libro il 15 dicembre del 1996. Credenti e non credenti parteciparono alle esequie in gran numero. Intorno alla bara, per un tratto della cerimonia funebre, si alternarono vecchi partigiani con i loro nipoti e pronipoti, i nuovi bambini della comunità; laicamente destinati a capire i valori anche civili che lo spirito, secondo Dossetti, sa mettere nella storia. La quale forse non si ripete, ma quanto lui disse e visse somiglia ancora a non poche questioni che si presentano davanti alla Chiesa e ai cattolici oggi.

Sergio Zavoli.